



HOUSE OF GUCCI: UNA “TELENOVELA” MANCATA

Data: 20 Gennaio 2022 – Di Ivo Stefano

Germano

Rubrica: [Letture](#)

È ufficiale: “Ridley Scott è in caduta libera da decenni”. All’ennesimo non film come *House of Gucci* se ne ha la prova provata. Manco fosse “camp”, questa zuppona tosco-americana con accento italo-americano. A non dire che i Gucci, sino a prova contraria, sono italiani.

Appena uscito dal cinema, dopo aver visto *House of Gucci* sono stato assalito da un senso di grottesco frammisto a catatonia. Si fosse trattato di una bella o brutta copia dei *Il Padrino* o de *I Sopranos*, se proprio volete, una “Piovra 4.0” dai vestiti bellissimi, ancora, ancora un surplus di credito poteva anche essere sgraffignato. Lasciando in sospeso la recitazione implausibile, su tutti Al Pacino e il profondo pasticcio neo/post/pre-identitario di confondere i piani fra italiani e italoamericani. Lady Gaga, invece, metà Patrizia Reggiani, metà Marisa Laurito a Sanremo, se la cavicchia. La migliore interpretazione è fornita dall’epifania di Simon, uno dei primi giochi elettronici autenticamente pop.

La verità vera è che, sin dalle prime inquadrature, non riesci a capire se si tratti di tristi caricature o di un ben più ardimentoso tentativo di riproporre l’âge d’or delle *telenovelas* sudamericane che fecero la loro comparsa in una televisione che si andava trasformando repentinamente, per formati e contenuti, tra fine Settanta e inizio Ottanta del secolo scorso. Niente da fare o da dire, se non che, magari, fossimo dalle latitudini imagologiche di Veronica Casto di *Anche i ricchi piangono*, oppure, di Grecia Colmenares in *Topazio*.

ilpensierostorico.com

House of Gucci: una “telenovela” mancata

<https://ilpensierostorico.com/house-of-gucci-una-telenovela-mancata/>

Massime: *Dancin' Days* con Sonia Braga. Anche nella portentosa parodia televisiva del Trio Marchesini, Solenghi, Lopez, all'interno di "Domenica in". Da "bevi qualcosa Pedro" a "perito per aria".

Forse, Salma Hayek, Adam Driver, Jared Leto si sarebbero districati meglio rispetto ad un canovaccio implausibile, nemmeno fosse una delle ultime messinscena da pro loco. Con rispetto parlando. Moriremo di *mainstream*. Non c'è niente da fare.